



DAJEMO!

SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI



«**ESCI**
da questo corpo!»

La Ternana mette tutti d'accordo

CLINICA



IPHONE

Terni - Via Battisti, 51
Info: 348 8848474



FAUSTO MODA

dal 1973

San Gemini (TR) - Via Fermi



di Via Narni



Terni - Via Narni, 246



i tabellini



Campionato 23ª giornata | COSENZA vs ternana 0-0

COSENZA (4-3-1-2): Micai; Rispoli, Rigione, Vaisanen, D'Orazio (17' st La Vardera); Bresciniani, Voca (32' pt Praszelik), Calò (27' st Agostinelli); Marras; Nasti (27' st Zarate), Finotto (17' st Delic). A disp. Marson, D'Urso, Meroni, Salihamidzic, Venturi, Martino, Zilli. All. Viali.

TERNANA (3-4-2-1): Iannarilli; Diakitè, Sørensen, Mantovani; Ghiringhelli (27' st Cassata), Agazzi, Di Tacchio, Corrado (27' st Martella); Coulibaly (27' st Defendi), Partipilo (38' st Falletti); Favilli. A disp. Krapikas, Vitali, Mazzarani, Capanni, Proietti, Donnarumma, Paghera, Bogdan. All. Andreazzoli.

ARBITRO: Maggioni di Lecco | **NOTE:** spettatori 2.591 di cui 55 ospiti per un incasso di euro 18.542 euro. Ammoniti Ghiringhelli, Favilli, D'Orazio. Angoli 7-6 per il Cosenza. Recupero temp pt 2', st 5'

Campionato 24ª giornata | ternana vs parma 1-1

MARCATORI: pt 4' Palumbo, 36' Bernabè

TERNANA (3-4-1-2): Iannarilli; Diakitè, Sørensen, Martella (34' st Capanni); Ghiringhelli (1' st Defendi), Cassata, Di Tacchio, Corrado (26' pt Mantovani); Palumbo; Falletti (34' st Coulibaly), Favilli (37' pt Partipilo). All. Andreazzoli. A disp.: Krapikas, Vitali, Mazzarani, Proietti, Donnarumma, Paghera.

PARMA (4-2-3-1): Leali; Simic (31' st Re), Botteghin, Quaranta; Adjapong, Colloco, Eramo (1' st Giovane), Caligara (20' st Lungoyi), Falasco; Dionisi, Gondo (36' st MeBuffon); Del Prato, Balogh, Osorio, Valenti (1' st Zagaritis); Bernabè (42' st Hainaut), Estevez; Zanimacchia (36' st Bonny), Sohm (1' st Inglese), Benedyczak (25' st Juric); Vasquez. All. Pecchia. Chichizola, Corvi, Charpentier, Cobbaut, Couibaly, Circati, Man.

ARBITRO: Meraviglia di Pistoia | **NOTE:** spettatori 4.229 per un incasso di 32.994 euro. Ammoniti Diakitè, Valenti, Zanimacchia, Defendi per gioco falloso. Angoli 5-7 per il Parma. Recupero tempo pt 3', st 4'. Annullato gol di Palumbo che la Federbitri ha considerato la settimana successiva "valido".

Campionato 25ª giornata | perugia vs ternana 3-0

MARCATORI: 8' st Luperini, 31' Santoro, Luperini 45'+5'

PERUGIA (3-4-1-2): Gori; Sgarbi, Angella, Rosi (6' st Struna); Casasola, Capezzi (36' st Iannoni), Santoro, Lisi (36' st Paz); Luperini; Di Carmine (45' st Bartolomei), Ekong (36' st Matos). A disp. Furlan, Abbi, Cancellieri, Vulikic, Dell'Orco, Di Serio, Kouan. All. Castori.

TERNANA (3-4-1-2): Iannarilli; Ghiringhelli (30' pt Mazzarani), Sørensen, Mantovani (28' st Capanni); Defendi, Di Tacchio, Cassata, Martella (36' st Donnarumma); Palumbo; Partipilo, Falletti (28' st Falletti). A disp. Krapikas, Vitali, Coulibaly, Proietti, Koffi. All. Andreazzoli.

ARBITRO: Pairetto di Nichelino | **NOTE:** spettatori 9.736, di cui 1100 da Terni. Ammoniti Lisi per proteste, Cassata per gioco falloso. Angoli 4-6 per il Perugia. Recupero tempo pt 2', st 5'

Campionato 26ª giornata | ternana vs cittadella 1-2

MARCATORI: pt 32' Diakitè; st 22' Crociata, 48' Crociata

TERNANA (3-4-1-2): Iannarilli; Diakitè, Sørensen, Martella; Defendi (45' st Bogdan), Proietti, Di Tacchio, Corrado; Palumbo (36' st Paghera); Partipilo (28' st Coulibaly) Donnarumma (1' st Falletti 45' st Capanni). A disp. Krapikas, Vitali, Mazzarani, Koffi. All. Andreazzoli.

CITTADELLA (4-3-1-2): Kastrati; Mattioli (26' st Maistrello), Pavan, Frare, Giraud; Carriero (18' st Vita), Branca (35' st Embalo), Crociata; Antonucci; Magrassi (18' st Ascencio), Ambrosino (1' st Mastrantonio). A disp. Maniero, Felicioli, Del Fabro, Ciriello. All. Gorini.

ARBITRO: Marcenaro di Genova | **NOTE:** spettatori 3.351 per un incasso di euro 20.986. Espulso st 11' Proietti per gioco violento. Ammoniti Partipilo, Crociata per gioco falloso. Angoli 7-3. Recupero tempo pt 0, st 5'+ 1'. Al termine della partita Andreazzoli rassegna le dimissioni. A fine gara scambio di sputi tra alcuni tifosi della curva Est e il presidente Stefano Bandecchi

Campionato 27ª giornata | palermo vs ternana 0-0

PALERMO (3-5-2): Pigliacelli; Mateju, Nedelcearu, Marconi; Valente (27' st Di Mariano), Segre (1' st Saric), Gomes, Broh, Masciangelo (1' st Aurelio); Brunori (27' st Soleri), Tutino (38' st Vido). A disp. Massolo, Orihuela, Damiani, Buttaro, Verre, Bettella, Lancini. All. Lanna (Corini squalificato)

TERNANA (3-4-1-2): Iannarilli; Diakitè, Sørensen, Mantovani (38' st Bogdan); Cassata, Coulibaly, Di Tacchio, Corrado (28' st Martella); Palumbo (38' st Capanni); Partipilo, Falletti (28' st Defendi), 31' st Paghera). A disp. Krapikas, Vitali, Mazzarani, Ferrara, Ferrante. All. Lucarelli

ARBITRO: Miele di Nola | **NOTE:** Spettatori: 16.862. Ammoniti Corrado, Aurelio, Vido. Angoli 9 a 3 per la Ternana. Recupero tempo pt 1', st 4'.



CLASSIFICA

dopo la 27ª giornata

	TOTALE								CASA								TRASFERTA							
	G	V	N	P	GF	GS	DR	Pt	G	V	N	P	GF	GS	DR	Pt	G	V	N	P	GF	GS	DR	Pt
FROSINONE	27	18	4	5	45	18	27	58	13	10	2	1	24	7	17	32	14	8	2	4	21	11	10	26
GENOA (-1)	27	13	9	5	31	19	12	47	13	6	6	1	15	6	9	24	14	7	3	4	16	13	3	24
BARI	27	12	10	5	44	27	17	46	14	5	6	3	24	16	8	21	13	7	4	2	20	11	9	25
SÜDTIROL	27	11	11	5	30	27	3	44	14	4	8	2	16	15	1	20	13	7	3	3	14	12	2	24
REGGINA	27	13	3	11	39	30	9	42	13	7	2	4	23	14	9	23	14	6	1	7	16	16	0	19
PISA	27	10	11	6	39	27	12	41	13	6	3	4	21	13	8	21	14	4	8	2	18	14	4	20
CAGLIARI	27	9	11	7	29	27	2	38	14	8	4	2	19	13	6	28	13	1	7	5	10	14	-4	10
PALERMO	27	9	10	8	29	31	-2	37	14	6	5	3	15	11	4	23	13	3	5	5	14	20	-6	14
PARMA	27	10	7	10	34	31	3	37	14	7	1	6	18	13	5	22	13	3	6	4	16	18	-2	15
ASCOLI	27	9	9	9	29	30	-1	36	13	3	5	5	12	15	-3	14	14	6	4	4	17	15	2	22
MODENA	27	10	5	12	38	37	1	35	13	5	4	4	21	15	6	19	14	5	1	8	17	22	-5	16
TERNANA	27	9	8	10	26	33	-7	35	13	6	4	3	13	10	3	22	14	3	4	7	13	23	-10	13
CITTADELLA	27	8	10	9	24	32	-8	34	13	4	6	3	13	14	-1	18	14	4	4	6	11	18	-7	16
COMO	27	7	11	9	32	36	-4	32	13	5	4	4	18	15	3	19	14	2	7	5	14	21	-7	13
PERUGIA	27	8	6	13	29	32	-3	30	13	5	4	4	17	14	3	19	14	3	2	9	12	18	-6	11
VENEZIA	27	7	8	12	29	35	-6	29	14	3	4	7	14	20	-6	13	13	4	4	5	15	15	0	16
BENEVENTO	27	6	9	12	21	29	-8	27	14	3	3	8	10	18	-8	12	13	3	6	4	11	11	0	15
BRESCIA	27	6	8	13	21	39	-18	26	14	4	4	6	12	16	-4	16	13	2	4	7	9	23	-14	10
COSENZA	27	6	8	13	23	43	-20	26	14	5	5	4	16	15	1	20	13	1	3	9	7	28	-21	6
SPAL	27	5	10	12	29	38	-9	25	14	3	4	7	19	21	-2	13	13	2	6	5	10	17	-7	12

Francesco Casazza



di Riccardo Marcelli

Bentornato Lucarelli il pacificatore

CRISTIANO LUCARELLI STA PROVANDO A PACIFICARE PATRON E TIFOSI, SOCIETÀ E CITTÀ. PERCHÉ L'ALLENATORE, CONOSCENDO TUTTI GLI ATTORI PROTAGONISTI DI QUESTA VICENDA, È CONSAPEVOLE CHE FACENDO QUADRATO ATTORNO ALLA TERNANA, SI PUÒ ANCORA TENTARE DI RAGGIUNGERE UN OBIETTIVO IMPORTANTE

DA quando c'è il presidente **Stefano Bandecchi** alla guida della Ternana, l'unico sostantivo del vocabolario che non è mai stato utilizzato è **noia**. Le vicende rossoverdi nate sicuramente per divertimento, svago e piacere, destano interesse, suscitando analisi politiche e sociologiche. Il patron rossoverde in questo scorcio di 2023 si è ritrovato, dopo le indagini della Guardia di finanza relative all'Università Cusano, opinione in alcune trasmissioni di carattere nazionale. Il suo volto è stato inserito in alcuni meme. Le sue esternazioni riprese e diffuse su Tik Tok. Certe volte a chi scrive viene il dubbio se Stefano Bandecchi si comporti così per studiare gli altri, gli usi e i costumi e soprattutto le reazioni.

Chi lo conosce non può far a meno di notare che il personaggio si è comportato così fin dal primo giorno in rossoverde, quando atterrò in elicottero ed insieme al suo amico **Sandro Pochesci**, diedero vita ad una conferenza stampa che rimane negli annali dell'informazione. La promozione ottenuta durante la pandemia, con le trasmissioni delle **partite trasmesse gratuitamente** sul proprio canale televisivo, in uno stadio vuoto, ha permesso e la contemporanea **solidarietà**, ha contribuito a far conoscere alla massa sia l'imprenditore che l'uomo, capace di dialogare col Covid attraverso la rete social.

Senza dubbio l'annuncio della **candidatura a sindaco** della città di Terni, dopo aver ricevuto la **cittadinanza onoraria**, ha contribuito a modificare da parte di qualcuno l'atteggiamento nei suoi confronti. Con le sue parole, è come se avesse invaso il campo avversario. Per altri rappresenta una persona che proprio per il suo temperamento potrebbe fornire una scossa alla città.

Una città che ha dato tanto a Bandecchi e che ha ricevuto altrettanto. È innegabile. Tuttavia il voler affrontare ogni circostanza a muso duro, non sempre paga. Il battibecco con alcuni tifosi della **curva Est**, sfociato nel reciproco scambio di sputi, non è piaciuto. La successiva decisione di non chiedere scusa ha avvelenato ancora di più il pozzo delle chiacchiere. La decisione di ingaggiare nuovamente **Cristiano Lucarelli**, ha avuto come merito quello di provare a pacificare patron e tifosi, società e città. Perché l'allenatore conoscendo tutti gli attori protagonisti di questa vicenda è consapevole che facendo quadrato attorno alla Ternana, si può ancora tentare di raggiungere un obiettivo importante. Provarci è necessario. Cercando di **far uscire da Bandecchi il meglio di sé**. Questo è l'auspicio anche della copertina di questo mese del magazine, che vede per la prima volta anche il fumetto di Andrés.



Daje Mó Magazine

Anno VIII numero 102 marzo 2023

Mensile di informazione a distribuzione gratuita

Autorizzazione Ufficio Registro Stampa Tribunale di Terni n.7 del 21/12/2015

www.dajemo.com

Editore: Media Point Group srl
corso Vecchio, 57-59 - Terni
tel. 0744.406271 / 338.3205393

Direttore Responsabile: Riccardo Marcelli

Redazione: via Leopardi, 28 - Terni
redazione.dajemo@gmail.com
info@mediapointgroup.it

Pubblicità: Media Point Group
0744.406271 / 335.1312333
info@mediapointgroup.it

Grafica: Francesco Bellucci
fbellucci77@gmail.com

Foto: A. Mirimao
M. Barcarotti

Stampa: Arti Grafiche Celori - Terni

Hanno collaborato:
M. Barcarotti, A. Laureti,
F. Marcelli, R. Pagnanini,
Andrés Pagnanini (fumettista).

Numero chiuso alle ore 10:00
del 02/03/2023



di Alessandro Laureti

GIROTONDO ROSSOVERDE

Le Fere ripartono da dove stavano tre mesi fa

È come se avessimo giocato al Monopoli. Ad un certo punto abbiamo pescato la carta "torna al via". Perché alla fine ripartiamo da dove stavamo tre mesi fa. Unicusano proprietaria della Ternana Calcio, Stefano Bandecchi presidente e Cristiano Lucarelli allenatore.

Sembra incredibile eppure è andata proprio così. In mezzo però c'è stato tanto, anzi forse pure troppo e ora rimettere in sesto la situazione sembra più difficile del solito.

Ma andiamo per gradi e proviamo a fare il punto della situazione in un momento della stagione particolarmente caldo e importante.

Iniziamo dai piani bassi per poi salire su fino in cima.

Partiamo dalla squadra anche perché dal campo è arrivata l'ultima notizia in ordine cronologico.

Aurelio Andreazzoli ha ringraziato e salutato non mancando di augurare buona fortuna a tutti. E così il percorso interrotto bruscamente con la sconfitta di Pisa è stato ripreso. **Cristiano Lucarelli** ha risposto "sì" alla chiamata della società, determinato più che mai a proseguire nel lavoro iniziato nelle ultime due stagioni e mezzo. I tre mesi lontano da Terni e dalla Ternana gli saranno stati utili per analizzare con occhio più critico



e da un punto di vista diverso la situazione rossoverde? Il campo ce lo dirà. Di sicuro ha iniziato meglio di come aveva lasciato passando da una sconfitta, con annesso esonero ad un pareggio condito dal rammarico per la mancata vittoria. Una condizione con la quale, purtroppo, dalle parti del "Liberati" si sono abituati a convivere stante l'incredibile stagione che sta affrontando la Ternana Calcio.

Il nuovo corso Lucarelli però è iniziato senza quella "lettera d'intenti" che invece aveva contraddistinto e segnato di fatto la fine del primo. O almeno, di quell'accordo scritto tra allenatore e presidente ancora non se n'è riparlato. L'unico ad averlo fatto è stato proprio **Bandecchi** nella conferenza stampa fiume del post Cittadella quando ha raccontato che sarebbe stato addirittura Andreazzoli a consigliargli di richiamare il collega di Livorno.

La Ternana è tornata alle origini, in quel porto che improvvisamente sembrava essere non più sicuro e che, oggi, tutti sperano torni ad esserlo il prima possibile. Perché se da una parte c'è sempre Bandecchi che continua a guardare avanti e a parlare di playoff, dall'altra inizia a crescere il partito di quelli che, invece, hanno iniziato a girare il collo e a guardarsi alle spalle perché la distanza dalla zona playoff si sta assottigliando sempre di più.

Nel frattempo la squadra è chiamata a **tornare a fare punti**. Missione non impossibile ma sicuramente non facile visti i tantissimi **infortuni** che hanno e stanno continuando a minare la stagione della Ternana. Una valanga di problemi muscolari che hanno



OFFERTE VALIDE DAL 25 FEBBRAIO ALL'11 MARZO

NOVITA

SUPERPREZZO 1.99

LENOR CURE VARI TIPI 25 LAVAGGE

MAXI FORMATO

3 LT

3,99

SPUMA DI SCAMPAGNA LAVATRICE COLORATI FREQUENZA AL PRIMO MARSHALLA 3 LT - 60 LAVAGGE

2,5 LT

2,29

SPUMA DI SCAMPAGNA AMMORBISCENTE MARSHALLA L'AVANZA VANIGLIA E SANDALO 2,5 LT - 50 LAVAGGE

100 ML

SUPERPREZZO 0.99

ACE SPRAY SGRASSATORE VARI TIPI 500 ML

SUPERPREZZO 0.59

PASTA DEL CAPITANO DENTIFRICIO VARI TIPI 100 ML

SUPERPREZZO 1.69

FELCE AZZURRA BAGNO VARI TIPI 850 ML

TERNI - Via degli Artigiani 1

SEGUICI SU

www.maury's.it

impedito prima a Lucarelli, poi ad Andreazzoli e successivamente ancora a Lucarelli di poter contare per più di una giornata di quella che almeno sulla carta potrebbe essere considerata la formazione titolare. Questa è una Ternana in perenne stato d'emergenza tant'è che alla fine gli stessi rossoverdi hanno imparato a convivere con questa situazione dimostrando saggezza e intelligenza nel non utilizzare l'argomento come alibi di fronte a prestazioni non sempre impeccabili.

Ma all'inizio del nostro ragionamento abbiamo parlato del gioco del Monopoli e della carta **"torna al via"**. Se in campo lo abbiamo vissuto con il ritorno di Cristiano Lucarelli fuori siamo stati spettatori del *dietrofront* di Stefano Bandecchi e soprattutto di Unicusano. Siamo passati dalla decisione del CdA dell'Università Niccolò Cusano, presieduto dall'imprenditore livornese, di dover e voler cedere l'intero pacchetto azionario della Ternana Calcio anche alla luce delle note vicende giudiziarie che hanno investito l'Ateneo telematico, alla volontà di mantenere il 50% delle azioni e dunque restare socio di maggioranza cedendo la restante metà a più soggetti.

Ora cosa sia cambiato in tre settimane è difficile saperlo, più facile ipotizzarlo. Gli accertamenti svolti anche dai legali dell'Unicusano potrebbero aver spinto il CdA a tornare sui suoi passi forti di leggi e a questo punto metterebbero al sicuro l'Università sul fronte legale.

Fatto sta che le tre settimane in questione hanno provocato un'ulteriore **spaccatura** all'interno del mondo rossoverde già ampiamente diviso in pro e contro Lucarelli oltreché in pro Bandecchi e contro Bandecchi. Ci sono stati giorni in cui si è avuta la sensazione che stessimo assistendo ad un incredibile, quanto allucinante, "tutti contro tutti" nel segno di un calcio forse anche impregnato dalla politica e dalle sue ideologie.

Una tensione talmente forte che ha distolto l'attenzione della gran parte delle persone che amano e vivono per il rossoverde dalle vicende di campo. E i risultati si sono visti. Purtroppo. Perché per la prima volta è stato preparato e vissuto un derby senza il calore dei tifosi. La partita contro il Perugia è stata vissuta, dai più, come quella contro il Pordenone la passata stagione (tanto per fare un esempio). Dalle scelte tramutatesi in autogol come quella di far visitare lo stadio "Liberati" ai rappresentanti della Holding Maraja nella settimana del derby sotto gli occhi di tutti, fino al giro di campo con annesso scambio di saliva a distanza del presidente Bandecchi con qualche tifoso della Curva Est.

Non vogliamo dilungarci sul gesto e sull'incredibile post partita di



Ternana-Cittadella che ha consentito al club rossoverde di tornare sulle maggiori testate nazionali non per fatti sportivi come in occasione della trionfale cavalcata dalla Serie C alla B. Possiamo dire però che ipotizzando una discesa verso gli inferi la Ternana è arrivata a toccare se non terra almeno le rocce più alte che li caratterizzano.

Ora però è **tempo di risalire**, di tornare a guardare verso la luce e possibilmente raggiungerla il prima possibile. Tutti insieme o meno poco importa. Siamo stati abituati a credere che l'unione faccia la forza. Ma in questo caso l'unione potrebbe essere anche parziale. Perché la sensazione che **le fratture che si sono venute a creare difficilmente potranno essere sanate**.

E forse nemmeno i risultati sportivi potrebbero riuscirci. Di sicuro però se la Ternana dovesse riprendere a vincere, magari anche con continuità molte polemiche potrebbero essere messe a tacere. Un primo passo per un ritorno alla normalità. D'altronde se già due volte siamo "tornati al via" perché non farlo una terza volta?



autocarrozzeria
SIPACE
GROUP

San Gemini (TR)
via E. Fermi, 20
tel. 0744 241761
fax 0744 244517
info@sipacegroup.com
www.sipacegroup.com

è gradita la prenotazione

RISTORANTE - PIZZERIA

LOCANDA IL
Ruscello

La vera cucina
di una volta...

Via Contaglia, 19
Ceselli - Scheggino (PG)
Tel. 0743 618064
Cell. 392 9271073



ternana

di Filippo Marcelli



5/MARZO/



11/MARZO/



18/MARZO/

Lucarelli: «Col Benevento sfida spartiacque»

**DOPO IL PAREGGIO DI PALERMO, L'ALLENATORE
DESIDERA TORNARE ALLA VITTORIA**

"Domenica tutti allo stadio senza sé e senza ma". Il ritorno di Cristiano Lucarelli è caratterizzato dal ruolo dell'allenatore della Ternana che per prima cosa cerca di **riaggregare società, città e tifosi attorno alla squadra**. La decisione di ingagiarlo dopo le dimissioni di Aurelio Andreazzoli, vanno necessariamente verso un'unica direzione, quello di cercare di **normalizzare l'ambiente** dopo lo scambio di sputi prima tra il presidente Stefano Bandecchi e alcuni tifosi della curva Est e le successive polemiche che si sono create. E che tra l'altro hanno rimbalzato fuori dei confini della Conca.

"Il presidente Bandecchi? L'ho sentito soltanto alle diciotto prima della gara col Palermo –asserisce Cristiano Lucarelli nella conferenza di ri-presentazione dell'allenatore accompagnato da un emozionato direttore sportivo Luca Leone- Il presidente lo conoscete. Il suo modo di esagerare nel dire le cose. Gli piace cercare la provocazione quando dice qualche cosa. E' un misto anche di goliardia. Ho la fortuna di conoscerlo anche più da vicino. Ci faccio meno caso in certe situazioni. A volte da un'immagine di sé che non è quella reale. Con Bandecchi sono sempre stato autonomo in tutto quello che facevano. Non a caso quando sono stato esonerato a Pisa mi ha detto lei è cocciuto ed è bastion contrario".

Chiarito il rapporto con il presidente Bandecchi, Lucarelli ha bene in mente cosa l'aspetta. A cominciare dalla prossima sfida con il **Benevento**. Una partita che ritiene possa essere lo spartiacque



per comprendere che tipo di campionato sarà da qui alla fine del torneo di serie B: *"Domenica c'è una partita che può aiutarci a capire l'obiettivo per il quale dovremo correre – prosegue Lucarelli – Dobbiamo stare attenti. Il Benevento, infatti, è una squadra forte, costruita per il secondo anno consecutivo per vincere questo campionato, anche se si ritrova in una situazione difficile, come accaduto al Crotonone un anno fa. Per la classifica sarebbe stato meglio se avessimo vinto. Il non averlo fatto ci farà stare sul pezzo e arrivare alla partita di domenica con la massima attenzione e concentrazione. Abbiamo molti più punti dell'anno scorso di questi tempi. Dobbiamo soltanto ritrovare la serenità, la compattezza, recuperare gli infortunati e mentalmente qualche giocatore".*

A seguire le sfide con Genoa, Bari e Spal.

Ecco le date di playoff e playout



IL PROSSIMO CAMPIONATO SALPA IL 19 AGOSTO

Si è tenuta a Milano l'Assemblea di Lega Serie B. L'Assemblea ha, tra l'altro, deliberato le date di playoff e playout oltre alla data di inizio del torneo della prossima stagione prevista per il 19 agosto 2023.

PLAYOFF

Turno preliminare (gara unica)

Venerdì 26 maggio 2023 - (6^a vs 7^a)

Sabato 27 maggio 2023 - (5^a vs 8^a)

Semifinali (andata e ritorno)

Lunedì 29 maggio 2023 - (6^a o 7^a vs 3^a)

Martedì 30 maggio 2023 - (5^a o 8^a vs 4^a)

Venerdì 2 giugno 2023 - (3^a vs 6^a o 7^a)

Sabato 3 giugno 2023 - (4^a vs 5^a o 8^a)

Finale (andata e ritorno)

Giovedì 8 giugno 2023

Domenica 11 giugno 2023

PLAYOUT

Gara di andata Giovedì 25 maggio 2023 - (17^a vs 16^a)

Gara di ritorno Giovedì 1 giugno 2023 - (16^a vs 17^a)



BRILLIANT SERVICE

LAVANDERIA SELF-SERVICE

Si effettua ritiro e consegna a domicilio

Lavaggio 8kg / 14 kg / 18 kg • Asciugatura 20 kg / 14 kg • Lavaggio Pet
Lavaggio piumoni • Lavaggio Tappeti • Riparazioni sartoria • Stireria
Noleggio biancheria per parrucchieri, ristoranti, estetica, fisioterapisti

APERTI 365 GIORNI 8:00-24:00 • Terni – Viale dello Stadio

AMPIO
PARCHEGGIO
SUL RETRO





di Alberto Mirimao



Under 17



Primavera



Ternana Women



CLINICA



IPHONE

Terni – Via Battisti, 51 – Info: 348 8848474

**Pien
h₂O**

CENTRO
ASSISTENZA
VENDITA E
INSTALLAZIONE



VIVAX



Numero Verde
800 77 15 90



DAJE MÓ!

SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI

MAGAZINE FONDATA DA VAURO NELLI

**PER LA TUA
PUBBLICITÀ**

**0744.406271
338.3205393**

info@mediapointgroup.com



di Marco Barcarotti

Caverzan, artefice della rinascita degli anni Novanta



Lex-fera che incontriamo questa volta è **Andrea Caverzan**, uno dei protagonisti di una parte della risalita degli anni Novanta della Ternana.

Caverzan nasce a Montebelluna (TV) il 24/09/1968 e cresce calcisticamente nelle fila della squadra della sua città nel ruolo di centrocampista, dove farà anche il suo esordio nel calcio professionistico in serie C2. Poi il grande salto in serie A con l'Udinese, quindi la cessione alla Juventus dove però riuscirà ad esordire solo in partite di Coppa Italia. La sua carriera si svilupperà in squadre di serie C arrivando a vestire la maglia della Ternana nell'estate del 1996, con Mister Del Neri. Sarà uno dei protagonisti dell'entusiasmante campionato terminato con la vittoria e la promozione in C1. Nella stagione successiva però verrà ceduto nel mercato invernale al Cittadella, società quest'ultima con cui vincerà ben due campionati, portandola dalla C2 alla serie B. Dopo qualche altro campionato in categorie minori Caverzan attaccherà le scarpette al classico chiodo, passando poi "dall'altra parte della barricata", iniziando la carriera di allenatore. Oggi Caverzan vive ad Arma di Taggia (IM) ed è rimasto nel mondo del calcio rivestendo il ruolo di Responsabile del settore giovanile dell'Ospedaletti (Promozione Ligure).

Ricorda il rapporto con il calcio nella sua fanciullezza? Quali invece le sensazioni alla prima partita da professionista?

Ho cominciato a giocare all'età di sette anni e ricordo che non vedevo l'ora di arrivare al pomeriggio per andare al campo sportivo per poter giocare al calcio, non riuscivo proprio a farne a meno. Da ragazzo feci parte sia della nazionale under 16 che 19. Per me fu una tappa molto importante della mia vita perché mi ha fatto crescere tantissimo. Questo perché mi ritrovavo da solo a vivere un'esperienza tra giocatori importanti che provenivano da grandi società e che si conoscevano. Giocare in Nazionale è stato importante anche per il fatto di stare lontano da casa per settimane, considerando che allora non c'erano certo i mezzi di comunicazione di oggi, come quando siamo andati in Cina per una ventina di giorni senza poter mai sentire i miei famigliari. Tutto questo mi ha temprato e mi ha aiutato a crescere velocemente. La mia prima partita da professionista fu col Montebelluna in C a diciassette anni. Ricordo che scendendo in campo guardavo i raccattapalle, ruolo che avevo svolto fino a pochissimo tempo prima, ripensando a tutto quello che avevo fatto prima di arrivare lì e mi sembrava quasi incredibile, anche se in verità a quell'età c'è molta incoscienza per tutto quello che ti sta capitando. *Prima di vestire la maglia rossoverde lei ebbe modo di incrociare i taccetti da avversario della Ternana quando militava nelle fila del Sandonà. Proprio contro di voi la Ternana subì una delle scoppole più brutte degli*

ultimi quarant'anni (Sandonà-Ternana 6-2, il 25/02/1996).

La Ternana arrivava a quella partita con un po' di malumori per i risultati ottenuti fino a quel momento, quindi un ambiente non molto tranquillo e questo credo che condizionò la squadra in campo. Noi sapevamo di quella situazione e quindi ne approfittammo per quello che fu possibile. In questo tipo di partite, quando una piccola realtà, come poteva essere il Sandonà, affronta una squadra con un blasone importante le forze si moltiplicano inevitabilmente e quel giorno a noi riuscì veramente tutto alla perfezione. Quella partita poi la ricordo personalmente molto bene perché feci gli assist che portarono a tre delle sei marcature finali.

Nell'estate del 1996 lei approdò alla Ternana.

Venivo da due stagioni con il Sandonà ed avevo un altro anno di contratto, però il mio desiderio era quello di crescere e riuscire a vestire una maglia con qualche società di categoria superiore. Mi avevano cercato un paio di Società, compresa la Triestina, il cui Desses era Carlo Osti. Io avevo raggiunto un accordo con il Treviso e quando mi presentai da loro il Desses del Sandonà non si presentò perché c'era stato nel frattempo un contatto tra lui ed Osti. La notte successiva mi arrivò una telefonata di quest'ultimo che mi chiese di venire alla Ternana con lui dato che nel frattempo era stato ingaggiato dalla società rossoverde. Inizialmente non ne fui entusiasta perché rimasi abbastanza frastornato dalla situazione, poi però capii le intenzioni e quindi accettai volentieri. Ovviamente già conoscevo Mayer visto che avevamo militato entrambi nel Sandonà nella stagione appena terminata e pure lui era rientrato nell'accordo che fecero le due società. *Allenatore di quella squadra, come detto, Del Neri?*

Del Neri era uno degli allenatori emergenti di quel periodo, sicuramente uno dei migliori della serie C dato che veniva da risultati positivi come la promozione in C1 della Nocerina negli anni precedenti. Lui era un fautore fedele del 4-4-2 e mi aveva voluto fortemente con l'intenzione di farmi giocare nel ruolo di mezza punta in un 4-4-1-1. Poi però durante la stagione cambiarono un po' di cose e la squadra non giocò con il modulo che prevedeva il trequartista ma sempre con due punte fisse, nonostante che in rosa ci fossi io e Borrello in quel ruolo. Una situazione abbastanza paradossale. A quel punto il Mister mi fece giocare più sulla fascia destra, con il compito di rientrare a centrocampo. Comunque con lui ho avuto sempre un buon rapporto, anche perché la mia idea, come quella dei miei compagni, era quella di riuscire a vincere il campionato. Eravamo un gruppo di giocatori molto affiatati tra di noi che abbiamo sempre

ALBERTO GIANNI?
IL MIGLIORE
PRESIDENTE CHE
ABBIA AVUTO
NELLA MIA
CARRIERA DA
CALCIATORE

LALEO
DA NOI PUOI VEDERE TUTTA LA CHAMPIONS LEAGUE E LE PARTITE DELLA TERNANA
Terni - Via Luigi Lanzi, 16 - Tel. 0744 423334 - f LaLeo

EUROUFFICIO
NEGOZI PER L'UFFICIO
CARTA - CANCELLERIA - TONER - CARTUCCE originali compatibili e rigenerate
Via Porta Sant'Angelo, 31 0744 401795
Via Barbarasa, 9 (angolo C.so del Popolo) 0744 081246
Via Cesare Battisti, 46 0744 403306
terni2sr@libero.it

eaTech
SERVIZI ICT PER IMPRESE E P.A.



messo in primo piano il bene della squadra e mai quello dei propri interessi. Sicuramente il segreto di quel successo fu senz'altro proprio questo.

Un campionato ricco di soddisfazioni, visto che arrivò la promozione in C1 tanto sognata da tutto l'ambiente. Che stagione è stata per Caverzan?

All'inizio, come già detto, ho fatto un po' fatica a trovare la giusta dimensione, anche per il fatto che venivo da due stagioni dove la preparazione fisica estiva era stata completamente diversa rispetto a quella del preparatore atletico rossoverde, Maranza, che faceva della corsa la sua arma vincente. Ma poi una volta trovata la condizione fisica giusta i risultati arrivarono e questo mi ha permesso di sentirmi partecipe del risultato finale raggiunto.

In quella stagione si tolse anche la soddisfazione di realizzare tre marcature (più una in Coppa Italia). Qual è quella che ricorda con maggiore soddisfazione?

Sicuramente il goal che realizzai proprio alla mia ex-squadra (Sandonà-Ternana 1-1, il 20/10/1986) perché quel goal mi diede fiducia e dalla domenica successiva cambiarono un po' le cose in meglio, in un momento che avevo qualche difficoltà.

La stagione successiva lei veste ancora la maglia delle Fere e gioca praticamente tutte le prime sei partite, pur se subentrando, fino al mercato di Ottobre, quando viene ceduto al Cittadella. Una sua scelta o della Società?

Accadde che al termine del campionato precedente il Desses Carlo Osti mi aveva comunicato che io, pur avendo ancora due anni di contratto, per motivi tecnici non avrei più fatto parte della rosa della squadra rossoverde. Nonostante questo ho fatto il ritiro e la preparazione estiva con la Ternana e siccome le cose in campo non andavano benissimo all'inizio della stagione sono stato reintegrato nella rosa e giocai appunto tutte le prime partite, ma dopo quella contro l'Acireale (Ternana-Acireale 1-0, il 05/10/1997), quando subentrai nel secondo tempo facendo un'ottima prestazione, al termine della stessa il Osti mi comunicò che se non avessi lasciato la Ternana sarei stato messo nuovamente fuori rosa. Tutta questa situazione fu per me una mazzata indescrivibile perché non riuscivo veramente a capire il perché di tutto quello che stava accadendo e a quel punto accettai la proposta di andare a giocare a Cittadella dove avrei ritrovato Mister Glerean, che avevo già avuto a Sandonà.

Mi dispiacque tantissimo dover lasciare la maglia rossoverde però praticamente fui messo nella condizione di doverlo fare.

Presidente della Società era Gianni. Che rapporto avevate con lui voi calciatori?

Non si faceva vedere molto spesso per via dei suoi impegni imprenditoriali però ogni volta che ci veniva a trovare dava serenità a tutto l'ambiente, con il suo modo di fare sempre pacato. Così facendo ci trasmetteva fiducia e carica. Proprio per questo suo modo di essere, secondo il mio modo di pensare, è stato il migliore presidente che abbia avuto nella mia carriera da calciatore.

C'è una partita del suo anno e poco più in rossoverde, che al solo ricordo

CAVERZAN IN ROSSOVERDE

1996/97 (Serie C2)

Campionato: Pres. 28 Gol 3

Coppa Italia: Pres. 3 Gol 1

1997/98 (Serie C1)

Campionato: Pres. 6 Gol 0

Coppa Italia: Pres. 3 Gol 0

ancora le provoca emozioni forti?

Sicuramente non dimenticherò mai la partita di Trieste (Triestina-Ternana 0-1, il 04/05/1997) perché quella vittoria ci assicurò praticamente la vittoria del campionato.

Arrivammo a quell'incontro molto determinati, coscienti del fatto che dovevamo assolutamente vincere per non farci sorpassare nuovamente dal Livorno che ci inseguiva ad un solo punto di distacco. Personalmente avevo anche qualche problema ad una caviglia e quando sono entrato

in campo al 58° ed ho avvertito un fastidio ho avuto il timore di non riuscire a dare quello che volevo. Invece il Mister mi ha spostato nel ruolo di mezza punta ed all'80°, con un mio bel gesto tecnico, sono riuscito a mandare in rete il mio compagno Rossi.

In quegli anni la tifoseria rossoverde aveva la fama di essere molto numerosa e passionale. Come la viveva questa caratteristica il calciatore Caverzan?

Il tifo rossoverde mi ha fatto sentire fin da subito un giocatore vero! Nella mia carriera avevo già avuto esperienze con società importanti, come la Juventus o l'Udinese, dove il pubblico era molto numeroso, però a Terni mi sono sentito importante, appunto vero, perché la gente mi ha amato. Ed è per questo che io porterò sempre nel cuore i colori rossoverdi, tanto è vero che ancora conservo gelosamente la maglia delle Fere.

Chi fu il compagno di squadra con cui legò maggiormente, anche fuori dal campo? E con chi è ancora in contatto?

Di quella stagione mi è rimasto soprattutto il ricordo del gruppo perché eravamo veramente affiatati tra tutti noi. Poi con Zanin e Mayer il rapporto era ancora più stretto perché ci conoscevamo già da prima. Con Zanin ci sentiamo molto spesso ancora oggi, così come con Borrello ed ogni volta che vengo a Terni la prima persona che vado a trovare è senz'altro lui. Questo smentendo il detto che giocando nello stesso ruolo saremmo dovuti essere "nemici" ed invece ho il rammarico di non essere mai riuscito a giocare insieme proprio per questo motivo.

Nella sua carriera ha vinto tre campionati, due di C2 (Ternana e Cittadella) ed uno di C1 (Cittadella). Qual è secondo lei il segreto per poter vincere nel calcio?

Secondo me è sempre e soprattutto lo spogliatoio, ciò che crei dentro di esso, il feeling giusto che si crea tra i componenti della rosa e lo staff tecnico. Il famoso gruppo. Anche a Terni, pur avendo una rosa molto forte tecnicamente, credo che i risultati arrivarono soprattutto perché si creò l'ambiente ideale nello spogliatoio.

(Intervista realizzata nell'agosto 2022)



ANTONELLI



per i tuoi occhiali

TERNI

Via Turati, 22/O - Tel. 0744 275023

NARNI SCALO

Via della Libertà, 60 - Tel. 0744 733841

AMELIA

P.zza XXI settembre, 10 - Tel. 0744 983644

ORTE

Via delle Piane, 15-17 - Tel. 0761 493347



CBF

CBF LABORATORI SRL

Ambiente Ricerche Formazione dal 1994

AL SERVIZIO
DI AZIENDE
E PRIVATI

ANALISI CHIMICHE - BIOLOGICHE, AMBIENTALI E ALIMENTARI
ALIMENTI / ACQUE / TERRENI / FIBRE / POLVERI / RIFIUTI

Via della Stazione - Montecastrilli (TR) ☎0744 1923202

Sponsor Ufficiale

A.S.D. Drago Boxing "Nello Sabbati"



Narni (Tr) 🌐 📱



di Roberto Pagnanini

Daje mò a tutto gas!



WSBK 2023: PARTITI!

Phillip Island è un posto strano, un luogo dove guardando il mare ti viene di pensare che laggiù, oltre l'orizzonte, il mondo finisce. A Cowes quella strada in discesa che ti porta verso il molo, la natura completamente differente rispetto a quella a cui siamo abituati così come i profumi e gli odori che si respirano, ti fanno pensare che sì, oltre quell'orizzonte il mondo finisce. Il ponte a **San Remo** collega l'Isola di Filippo con la terraferma e man mano che percorri la strada, lo fai tra riserve naturali, musei di veterani del Vietnam, *farm* sconfinite, cartelli dai nomi che evocano libertà e divertimento come **Surf Beach** per esempio, per poi arrivare in paese e ritrovarti davanti alla **Pizzeria Isola di Capri** o al **Mediterranean Restaurant** piuttosto che da **Pino's** ed anche se con un accento strano, sentire parlare italiano è più normale di quanto si possa pensare. Gli australiani sono persone fantastiche, consapevoli che dentro le regole puoi fare di tutto e lì dentro non si fanno mancare nulla e la pista poi è qualcosa che va oltre l'immaginabile; quando esci dall'ultima curva e ti lanci in rettilineo, sembra che l'oceano ti stia aspettando e non ci sia né il tempo né lo spazio per fermarsi e non finirci dentro. Insomma, non c'è posto migliore per iniziare la nuova stagione e la SBK ormai da anni sceglie questa tappa come quella inaugurale. Ed è stata la terra d'Australia ad accogliere il debutto nel mondiale delle derivate di serie di **Danilo Petrucci** così come quello di **Dominique Aegerter** e **Remy Gardner** come portacolori del **GRT Racing Team**. Tutti e tre arrivavano a Phillip Island dopo aver avuto modo di testare le proprie moto sia a Jerez de la Frontera che a Portimao oltre che, dopo aver avuto la possibilità di usufruire di ulteriori due giorni di prove sempre sul tracciato australiano; sensazioni differenti quelle emerse e, soprattutto per Danilo, non propriamente soddisfacenti. Petrucci si è ritrovato seduto su una moto piccola, pensata per piloti con una taglia certamente più esile rispetto alla sua, una moto che tra le mani di Alvaro Bautista è stata capace di fare tanto bene sino a vincere il mondiale al termine della passata stagione e che quindi, in termini di potenziale, non si può rimproverare nulla. Per questo, non appena team e piloti torneranno in Europa dopo il GP dell'Indonesia del prossimo 5 marzo, è già prevista una sosta in Ducati dove i tecni-

ci della Casa di Borgo Panigale cercheranno di modificare la V4R per renderla più comoda e guidabile per lui. Soffermandoci sulla pura cronaca del GP d'Australia invece, c'è da dire che Danilo puntava ad entrare nella Top10 in occasione delle tre gare; in realtà ci è andato molto vicino perché ad esclusione della Superpole Race dove ha chiuso 11°, nelle altre due ha collezionato due 10° posizioni anche se, al termine delle Race1, era riuscito a fare anche meglio, 8°, ma è stato penalizzato per un contatto con Viergè. Sempre in occasione di gara 1, le condizioni meteo non lo hanno di certo aiutato dato che la fortissima pioggia caduta, lo ha costretto a guidare praticamente al buio dato che, mai prima, aveva avuto l'opportunità di provare la sua Panigale con pneumatici rain e con un idoneo set-up da bagnato. Insomma, se proprio *buona buona* la prima non è stata, si possono intravedere grandi margini di miglioramento. Di certo Danilo, se ce ne fosse stato bisogno, ha avuto l'opportunità di capire che nella SBK non ti regala nulla nessuno e, soprattutto nella Superpole Race, nei pochi giri previsti non ci risparmia il minimo colpo. Stessa sensazione che devono aver provato anche i due portacolori del Team GRT, Aegerter e Gardner. Per la compagine ternana, il bilancio non entusiasmante della prima trasferta stagionale è figlio anche di un erroraccio commesso dallo svizzero durante la Superpole Race quando non ha trovato nulla di meglio da fare se non centrare il suo compagno di squadra, il tutto dopo aver completamente sbagliato la staccata alla curva 4. Nel complesso comunque, i due *rookies* non si sono comportati male. Per la cronaca, il GP d'Australia ha vissuto sulla supremazia dell'accoppiata Ducati-Bautista che ha iniziato la nuova stagione esattamente da dove aveva concluso la precedente; per lo spagnolo tre vittorie in tre gare, un *en plein* che la dice lunga su cosa dovremo aspettarci da qui in avanti. Anche se il pilota di Talavera de la Reina ha provato a buttare acqua sul fuoco dicendo che quest'anno la differenza con Yamaha e Kawasaki non è così marcata, il timore è che così non sia e che il mondiale 2023 si trasformi ancora in un monologo.

LIBERO LIBERATI: IL MOTO CLUB TERNI NE COMMEMORA IL RICORDO

LAVANDERIA DAL 1963
Oriolo
 SARTORIA

LAVAGGIO RISTRUTTURAZIONE TINTEGGIATURA CAPI IN PELLE E TUTE DA MOTO

TERNI - Via Masaccio, 9
 tel.334 9728263

DAJE MÒ!
 SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI
 MAGAZINE FONDATA DA VAIRO NELLI

PER LA TUA PUBBLICITÀ
 0744.406271
 335.1312333
 info@mediapointgroup.it

LA CHIANINA CARNI

C.C.B.I.
 Consorzio Produttori Carni Sicche Pregiate della Regione Umbra

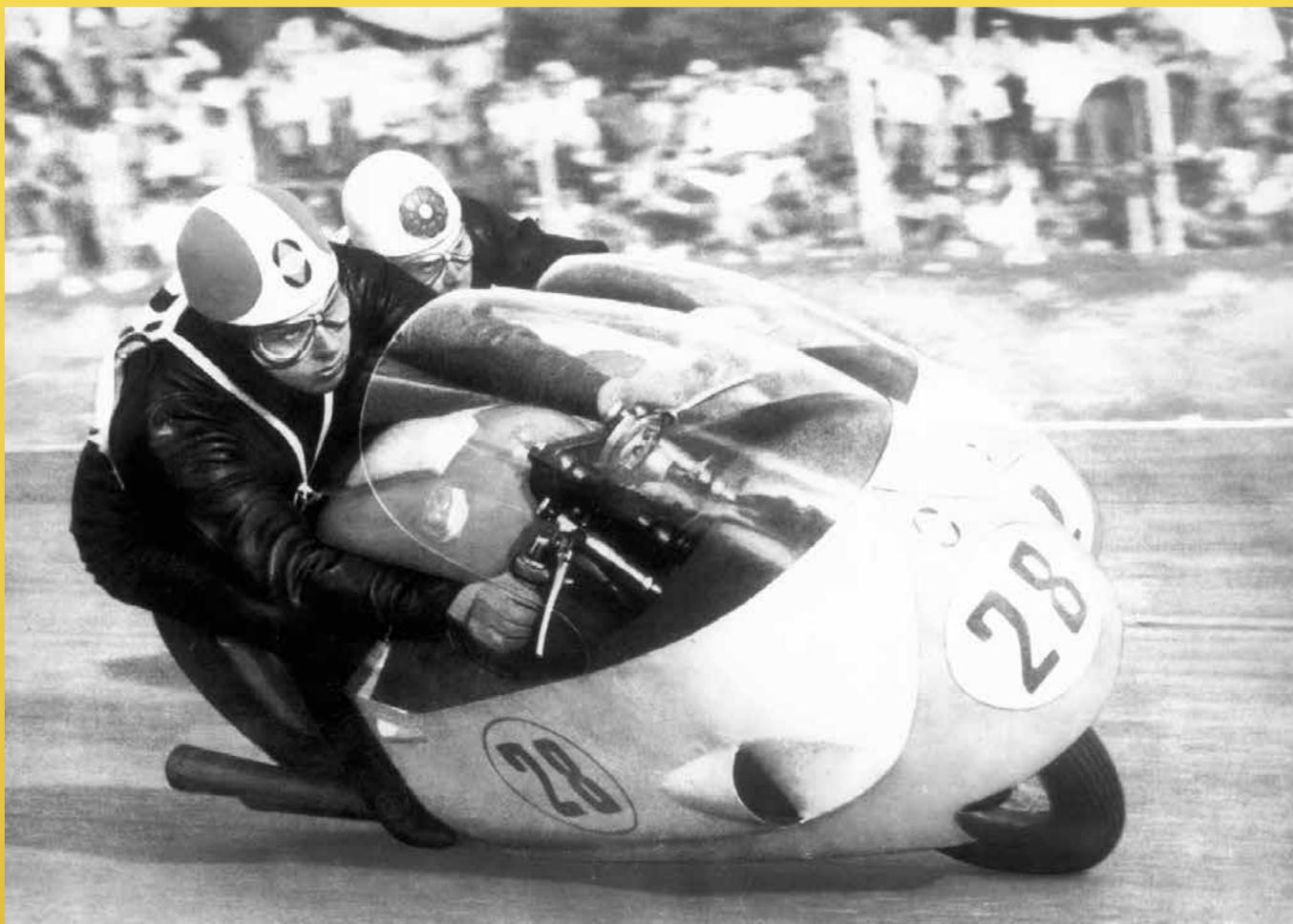
Terni - Via Narni, 123
 Tel. 0744.814713

PREPARATI PRONTI A CUOCERE E COTTI



Nonostante siano trascorsi sessantuno anni da quel tragico **5 marzo del '62**, il ricordo di **Libero Liberati**, *Libbero, il Cavaliere d'acciaio, lu ternano volante*, è ancora vivo e presente nella mente e nei cuori di tutti i ternani, appassionati e non. Liberati che fu Campione del Mondo della classe 500cc al termine della stagione 1957 in sella alla Gilera 4C, trovò la morte durante una girata in moto, un allenamento, che doveva essere propedeutico al farsi trovare pronto per quello che si preannunciava l'anno del ritorno alle competizioni che contavano. Ancora oggi le cause dell'incidente rimangono soltanto delle ipotesi perché nessuno assistette in diretta a quanto accaduto anche se, le condizioni del fondo stradale reso viscido per la pioggia, hanno certamente influito in maniera determinante. Da allora in **Moto Club Terni** che da quel momento unì al suo il nome di

Liberati, ed al quale successivamente si è poi aggiunto quello di **Paolo Pileri**, altro Campione del Mondo, non ha mai smesso di commemorarne il ricordo ed anche quest'anno ha messo a punto una serie di appuntamenti previsti per **domenica 5 marzo**. Si inizierà alle 11:00 con il riunirsi presso il monumento dedicato al Campione posto all'ingresso dello stadio a lui intitolato per poi recarsi alla tomba all'interno del Cimitero Monumentale, dove verrà deposta una prima corona d'alloro. Successivamente il corteo proseguirà per recarsi a Cervara per la deposizione di una seconda corona, giusto lì dove è posta la lapide che ricorda il luogo dell'incidente. Chi vorrà potrà anche prenotare il pranzo che è previsto al ristorante **Friozzu** telefonando entro venerdì 3 marzo ai seguenti numeri: 335.370928, 329.2939512 e 370.3210730.



IL RICORDO DI LIBERO LIBERATI, LIBBERO, IL CAVALIERE D'ACCIAIO, LU TERNANO VOLANTE, È ANCORA VIVO E PRESENTE NELLA MENTE E NEI CUORI DI TUTTI I TERNANI, APPASSIONATI E NON

Ruota Libera

BIKESHOP TERNI



f Ruota Libera Terni Bike Shop

Instagram Ruota Libera Bike Shop

ruotaliberaterni.com



Via dell'Impresa n. 3
Tel. 0744.220349

OFFERTA DEL MESE

Il motore brushless 48V e 45Nm,
La batteria da 14,5Ah-696Wh

— INCLUSI I MANIGLIE

— TARGHETTO COMPLETO

— CANTIERA TUBILE

NOLEGGIO A LUNGO
TERMINE A
PARTIRE DA

50,00€

I-K KOMPACT



CHIARA GOMME



TERNI • Strada delle Campore, 30/D • 0744.81.35.57 • 346.81.76.311

Instagram chiara_gomme_terni Facebook chiaragomme www.chiaragomme.it

I NOSTRI SERVIZI

GOMMISTA CON DEPOSITO GRATUITO PER CAMBIO ESTIVO/INVERNALE

PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE A PARTIRE DA € 30

CONVERGENZA ED EQUILIBRATURA DISCHI E PASTICCHE FRENI





di Filippo Marcelli

COL GIRO D'ITALIA ARRIVA LA NOTTE ROSA

L'amministrazione comunale questa volta l'ha fatta grossa. In senso positivo. Il **13 maggio**, come noto, salperà da Terni la tappa del **Giro d'Italia**. Un evento atteso da tanto tempo e che finalmente tornerà a vivere in città. La fortuna non sempre aiuta gli audaci, perché con le **elezioni amministrative** per l'elezione del nuovo sindaco, accade che proprio il 13 maggio cominceranno le operazioni ai seggi per poi votare nel giorno successivo. Così l'assessore al turismo e allo sport **Elena Proietti**, insieme all'assessore al commercio **Stefano Fatale** e al sindaco **Leonardo Latini**, hanno deciso di organizzare per la settimana prima, **sabato 6 maggio**, la **Notte rosa**. A darne notizie proprio in queste ore la stessa assessore Elena Proietti.

La Notte rosa, tra l'altro, arriverà a distanza di pochi giorni dalla consueta sfilata dei **carri allegorici** prevista per domenica **30 aprile**. Così Terni rischia di rimanere in festa per una settimana proprio durante la campagna elettorale che come noto prevede la *par condicio*. Ci saranno polemiche politiche? Forse. L'idea di promuovere l'evento sportivo della corsa ciclistica più importante in Italia è sicuramente intrigante. Anche perché il centro si trasformerà con spettacoli, iniziative itineranti che vedrà il coinvolgimento delle attività commerciali, delle scuole, delle società e delle associazioni sportive.

Per la seconda volta nella sua storia il Giro d'Italia partirà dalla Regione Abruzzo dopo quella del 2001. Dopo le tappe del we-



LE NOVITÀ

A TERNI ARRIVA LA NOTTE ROSA

Ass. Elena Proietti Trotti
#cresciamocinTerni

@ELEPROIE

ek-end, cronometro sulla Ciclovía dei Trabocchi e tappa per velocisti con volata sul lungomare di San Salvo Marina, comincia la prima settimana del giro, quella che interesserà proprio Terni, dopo aver attraversato un bel tratto di Appennino. Infatti per venerdì **12 maggio** è previsto il secondo arrivo in salita del Giro e primo sopra i 2 mila metri, quello a **Campo Imperatore** sul Gran Sasso d'Italia (2135 m) con partenza da Capua. Dall'Abruzzo la carovana si sposterà nella Conca. Sabato **13 maggio**, infatti, ci sarà la partenza da **Terni** per la tappa che prevede l'arrivo a **Fossombrone**. Una tappa mossa, come dicono gli esperti, con i muri delle Marche a decidere il finale.

Amilcare

di Andrés Pagnanini



Caffè 2000



BIGLIETTI TERNANA
E EVENTI VIVATICKET



TERNI - VIA NARNI, 246 - TEL. 0744.812503 - 327.4450465



La TERNANA CARAVAN

- ROULOTTES - CAMPERS
- ACCESSORI DA CAMPEGGIO
- NOLEGGIO AUTOCARAVAN
- GANCIO DI TRAINO
- CARRELLI APPENDICE
- OFFICINA ASSISTENZA

Strada di Maratta Alta, 29 - Terni

Tel. 0744 301903

Fax 0744 300144

laternana.caravan@libero.it

info@laternanancaravan.it

www.laternanacaravan.it

La Ternana Caravan



Verso Cesi 2026

Piano di riqualificazione da 20 milioni di euro

Sono stati pubblicati i disciplinari per le indagini di mercato che dovranno portare all'individuazione di chi si occuperà dei servizi di ingegneria e architettura per alcune delle opere previste e finanziate nel progetto per il borgo di Cesì.

"Stiamo procedendo, con i nostri uffici, nel rispetto di un cronoprogramma molto serrato che dovrà portare al completamento di tutte le opere previste nel nostro progetto entro il 2026", si legge in un comunicato dell'Ufficio stampa del comune di Terni. Il progetto presentato dallo stesso comune si è aggiudicato uno dei ventuno finanziamenti da 20 milioni di euro in Italia nell'ambito del **bando borghi Linea A**, selezionato dalla Regione Umbria e poi dal Ministero della Cultura è stato presentato nei mesi scorsi a Cesi.

Nel 2022 sono già stati aggiudicati i servizi di progettazione per l'intervento sulla **strada tra Cesì e Sant'Erasmo** e la prima tranche degli interventi di comunicazione e di valorizzazione del

borgo. In questa seconda fase sono stati pubblicati gli avvisi per i servizi di progettazione degli interventi per: l'**ampliamento del parcheggio** sottostante il borgo; il **percorso meccanizzato dal parcheggio al borgo**; la realizzazione di **attrezzature e servizi per gli sport outdoor** nel vecchio campo sportivo; la **ristrutturazione dell'osservatorio astronomico Beelli**; la **ristrutturazione dell'area dell'ex Tiro a Volo** da adibire a centro servizi per gli sport outdoor; la realizzazione di una **rete sentieristica**, di **percorsi MTB**, di una **pista di lancio per il parapendio** e la sistemazione delle **pareti d'arrampicata**; il **recupero delle mura e delle torri medievali**; il **recupero dell'ex convento di Sant'Onofrio**; il **recupero di palazzo Stocchi e dell'ex Chiesa di Sant'Andrea**; il **recupero dell'ex convento Madre Francesca Peticca**.

Intanto sono state 91 le manifestazioni d'interesse già pervenute alla Direzione Lavori Pubblici del Comune di Terni, in risposta all'indagine di mercato per ricercare gli operatori economici da invitare ai fini dell'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per i vari interventi previsti dal progetto in questa prima fase. Il totale a base d'asta per tutti i servizi da affidare era di circa 630mila euro.

Rigenerare Terni con i patti di collaborazione

DUE PROGETTI CON PIEDILUCO ARTE E FONDAZIONE SBROLLI

LComune di Terni stipulerà due patti di collaborazione con l'**Associazione Piediluco Arte** e con la **Fondazione Fulvio Sbroli**, in base a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Il Patto di collaborazione con l'**Associazione Piediluco Arte** denominato "**Riflessi Romantici**" ha come obiettivo la promozione turistica del lago di Piediluco attraverso la cura e la rigenerazione dell'orto lungolago in Corso IV Novembre, l'organizzazione di eventi culturali e il potenziamento della collaborazione con le realtà scolastiche presenti in zona, in particolare modo con i Licei Artistici che hanno collabora-

to al ripristino delle statue del presepe sul lago. I volontari dell'associazione Piediluco Arte, inoltre, si occuperanno: dell'installazione di una panchina con una coppia di fidanzati stile Peynet dove sarà apposta una targa con la scritta "Riflessi Romantici" sul modello del muretto di Alassio; della copertura del muro con alcune mattonelle decorate sul tema dell'amore; della promozione delle attività che si svolgeranno in questa area del paese. Il Patto di Collaborazione con la **Fondazione Fulvio Sbroli** denominato "**Terni Family Lab**" ha l'obiettivo di offrire un sostegno concreto ai cittadini in difficoltà, anche attraverso attività educative e momenti di socialità rivolti ai ragazzi. In particolare i volontari della Fondazione Fulvio Sbroli si occuperanno di: supportare i ragazzi nello



svolgimento dei compiti; avvicinare i ragazzi alla musica, mediante l'insegnamento di strumenti musicali (pianoforte, sassofono, chitarra, flauto traverso, percussioni, clarinetto) che verranno poi forniti dalla Fondazione in comodato d'uso gratuito per permettere agli allievi di esercitarsi anche a casa; avvicinare i ragazzi alle arti della fotografia e della sceneggiatura attraverso corsi specifici tenuti da esperti dei vari ambiti. Altre attività potranno essere individuate e definite nell'ambito del Laboratorio Urbano Permanente, che rappresenta la sede per effettuare il monitoraggio sull'andamento delle attività in corso e per definire quelle successive, manifestando eventuali criticità, esigenze e proposte.

S T U D I O L E G A L E

Avvocato Luca Priante

Consulenze stragiudiziali e giudiziali per:

- Guida stato ebrezza e sotto effetto stupefacenti
- Separazione e divorzio
- Infortuni sul lavoro Inail
- Riconoscimento malattie professionali Inail
- Cause diritto del lavoro
- Richiesta invalidità civile Inps
- Risarcimento polizze infortuni personali e aziendali
- Diritto penale

Via del Cassero, 18/b – Terni
tel. 0744.47.11.90 – Cell. 333.23.11.945

email: avv.prianteluca@gmail.com
pec: luca priante@ordineavvocatiroma.org






di Roberto Pagnanini

Storia e memoria non vanno mai confuse

Prima parte

LA Guerra civile, come evoca già il suo stesso nome, rappresenta senza ombra di dubbio uno tra i peggiori tipi di conflitto che si possano immaginare dato che le fazioni che si affrontano in campo sono principalmente composte da genti appartenenti alla stessa popolazione, allo stesso Stato, alla stessa nazione, spesso vicini di casa e finanche parenti.

Il **vocabolario Treccani**, tra le note, cita anche la **Resistenza** come forma di *Guerra civile*, definendola non soltanto un movimento di liberazione contro gli occupanti tedeschi e dalla dittatura fascista ma, allo stesso tempo, come una guerra tra italiani schierati su fronti contrapposti. In effetti dopo il 25 luglio prima e l'8 settembre poi, l'Italia si trovò a vivere proprio questa situazione; una situazione che tra l'altro generò un clima di resa dei conti che perdurò ben oltre la fine del conflitto. Personalmente, ed è una puntualizzazione che credo di dovere a chi ha la bontà di leggere questa rubrica, puntualizzazione che spero sia capace di sgombrare il campo da pre-

concetti e malintesi, sono convinto che il revisionismo di cui oggi tanto si parla non avrebbe ragione di esistere se la storia fosse raccontata e scritta da *angeli asessuati* capaci di tracciarne la nuda cronaca, scevri di memoria che, appunto perché custode di ogni nostra personale esperienza, porta spesso ad interpretazioni o, peggio, asservimenti.



Per questo sono convinto che non andrebbe mai confusa la storia con la memoria perché la prima è, come deve essere, cronaca e quindi andrebbe scritta al netto di giudizi, mentre la seconda appartiene ad ognuno di noi ed è quindi frutto di esperienze personali, spesso vissute anche al netto della logica degli eventi. Ciò che è importante per l'uomo invece, è trarre esperienze dal passato in maniera di comprendere meglio il presente e costruire un futuro esente da eventi nefasti già vissuti. E' altrettanto certo che non si può rendere tutti gli attori della storia uguali perché in valore assoluto c'è sempre una causa giusta ed una sbagliata tra le quali scegliere e schierarsi ma, se eleggere da che parte stare rende gli uomini differenti davanti agli eventi, per i morti non vale lo stesso discorso. In maniera molto obbiettiva bisogna capire ed accettare che la guerra ha le sue regole così come le ha una Guerra civile che, appunto per quanto detto all'inizio, non può essere priva di atrocità, barbarie e tragedie che però, ed è questo il punto, sono ben lungi dall'essere commesse soltanto da una delle due parti in causa. Assassini, uccisioni ingiustificate e qualsiasi altro atto criminale, sono fatti che vanno raccontati e non omessi, né giustificati, né tanto meno consegnati all'oblio a prescindere da coloro che li hanno perpetrati e questi ultimi, mai andrebbero assolti. Se non si opera con questa logica, si permette alla memoria di falsare la realtà. Un'altra precisazione che voglio fare prima di iniziare a scrivere questo ed i prossimi articoli che seguiranno sui successivi numeri, è che **il valore della Resistenza non può e non deve essere sminuito e dimenticato tanto più che la Repubblica ne ha tratto linfa per la sua stessa esistenza e di quella libertà**



TABACCHERIA Valentina

Valori bollati • Bollettini, MAV, PagoPA • PostePay, SisalPay
Ricariche telefoniche e internazionali • Punto Amazon • Punto Wish
Articoli da regalo e bigiotteria • Stampa da USB e file



BIGLIETTI TERNANA
E EVENTI
VIVATICKET

Terni - Via del Rivo, 264
Tel. 0744.306362

f Instagram Tabaccheria Valentina



DAJE MÓ!
SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI
MAGAZINE FONDATO DA VAIRO NELLI

PER LA TUA PUBBLICITÀ

0744.406271
338.3205393

info@mediapointgroup.com



LA FENICE
DRINK & FOOD

DA NOI PUOI VEDERE
TUTTE LE PARTITE
DELLA TERNANA
LA SERIE A
E LA CHAMPIONS

TERNI - VIA OBERDAN
TEL. 346 4085485



LA CRUDA

ristorante birraio terni • ristorante birraio terni

TERNI - VIA CAVOUR, 35
0744 083778 - 340 5766784



La Brigata Gramsci



conquistata ne godiamo tutti noi, ogni giorno.

Fatta salva questa lunga premessa, iniziamo con il dire che anche Terni, la bassa Umbria così come i territori marchigiani e laziali contigui, pagarono il loro tributo di morte anche ben oltre il passaggio del fronte. A Terni vent'anni di fascismo avevano lasciato tracce indelebili nel tessuto sociale cittadino anche se, e va sottolineato, la città poteva essere considerata una piccola isola felice. L'idea di **Città-fabbrica** infatti, l'aveva posta su una sorta di piedistallo dallo stesso regime, salvaguardandola in ragione di una mutua accettazione dei fatti da parte di tutti. L'ascesa del regime fascista l'aveva attraversata già dalla **Marcia su Roma** e le cronache del ventennio raccontavano sì di violenze, pestaggi e repressioni da parte delle squadracce delle **Camice nere**, ma anche di nuova urbanizzazione, assistenzialismo ed un velato benessere. La propaganda aveva lavorato bene così come lo avevano fatto i sindacati e la classe medio borghese aveva visto accrescere la propria influenza. Allo stesso tempo però, il sottobosco operaio era sempre stato terreno fertile per azioni antiregime e le idee sovversive si alimentavano con la voglia di libertà e democrazia. La borghesia, la fabbrica, gli interessi economici, la vicinanza con Roma avevano cementato una sorta di patto, accettato e sopportato. Per smantellare questo stato di cose, gli Alleati furono costretti a martoriare la città con decine di incursioni aeree dai risultati tragici ma dallo spirito più propagandistico che strategico. Ma mentre da altre parti della penisola la Resistenza prendeva forza e vigore, c'è da dire che a Terni rappresentò l'espressione di un d'élite; questo dipese da molti aspetti, non ultimo anche dal disfacimento del tessuto urbano causato dai bombardamenti alleati appunto; questo infatti costrinse la maggior parte della popolazione a sfollarsi fuori città. La borghesia dal canto suo non si lasciò coinvolgere direttamente dalla Resistenza mentre, in alcuni casi, ne approfittò in seguito per accrescere le proprie ricchezze a partire dall'immediato dopoguerra. Nonostante tutto ciò comunque, successivamente al passaggio del fronte si assistette all'emergere di antichi rancori, voglia di vendetta, a volte anche semplice opportunismo così come al voler porre in atto quel progetto di **Guerra di classe** insito nelle stesse strategie partigiane di estrazione comunista. Fattori comunque comu-

ni a tutto il resto d'Italia e che perdurarono per molti anni, come dicevamo ben oltre la fine del conflitto, e che in alcuni casi rappresentarono una vera e propria caccia all'uomo. Malgrado a Terni il fascismo si fosse disciolto quasi come neve al sole, il partito comunista, anche se non totalmente pronto sia da un punto di vista politico che ideologico, volle imporre la sua strategia di conquista e lo fece principalmente attraverso il movimento partigiano ed alcuni fatti, anche violenti, furono nel tempo oggetto dell'attenzione della magistratura. I partigiani della **Brigata Gramsci** lasciarono in Valnerina, così come nelle Marche e nell'alto Lazio, una lunga scia di sangue. Lo stesso comandante della brigata, **Alfredo Filipponi**, fu arrestato per ordine degli Alleati nell'estate del '44 ed espulso dal PCI insieme a **Comunardo Morelli** primo sindaco di Terni nel post liberazione; **due personaggi ai quali comunque non fu riconosciuto il loro vero valore**. Si registrano episodi sui quali indagò la **Commissione Alleata di Controllo** i cui verbali redatti allora sono stati da qualche anno resi pubblici presso l'**Archivio di Stato di Roma** e quindi consultabili. Gli Alleati erano riusciti a creare una rete di informatori molto radicata e funzionale sul territorio; persone fidate erano capaci di relazionare i vari comandi su qualsiasi aspetto della vita quotidiana e sui fatti che si svolgevano in città. A partire dai risultati dei bombardamenti sino allo stilare la lista delle prostitute che operavano a Terni, tutto era catalogato e certificato.

IL VALORE DELLA RESISTENZA NON PUÒ E NON DEVE ESSERE SMINUITO E DIMENTICATO TANTO PIÙ CHE LA REPUBBLICA NE HA TRATTO LINFA PER LA SUA STESSA ESISTENZA E DI QUELLA LIBERTÀ CONQUISTATA NE GODIAMO TUTTI NOI, OGNI GIORNO

ARRIVA LA PROMO FLASH!

~~100~~
150 Giga
minuti e SMS
illimitati

a partire da
6,99€
al mese

Dall' 1/3 al 20/3 i clienti che attivano un'offerta con portabilità riceveranno 50GB in più al mese. Dalla promo è esclusa l'offerta Voce 4,99€.



Terni - via Leopardi, 28
tel. 0744 406271

Promo
FLASH!
+50 Giga al mese

Fino al
20/3

very
MOBILE

I principali eventi in città nel mese di marzo

SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI

9 marzo, Palazzo Gazzoli, ore 15:30

Incontro

AFFIDATI, DUE FAMIGLIE PER CRESCERE



Per informazioni: Servizio affido familiare, Via Carrara, 6
tel. 338.4936776 – e-mail: affido@comune.terni.it.

17 marzo, Palazzo Gazzoli, ore 21:00

Concerto

BARTOLOMEY-BITTMANN "ZEHN"

Quinto appuntamento con Visioninmusica.



11 marzo, Caos - Sala dell'Orologio, ore 22:00

Concerto

ALTEA - STUDIO1



Per il live di Altea saranno esposti i lavori di **Lorenzo De Angelis**.
Aftershow con il live set di **Ok Giorgio** nel foyer del museo, per
continuare la festa fino alle 02:00.

dal 21 al 23 marzo, Teatro Secci, ore 20:45

Spettacolo teatrale

UNO SPETTACOLO DIVERTENTISSIMO CHE NON FINISCE ASSOLUTAMENTE CON UN SUICIDIO



Di Nicola Borghesi e Lodo Guenzi.



FAUSTO MODA



R O M A N T I C

